

**ADEGUAMENTO SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO  
ALLA RIFORMA DELLA LEGGE 3818/1886 (DL 179/2012)**

**QUESITI RICORRENTI**

**A: Statuto, libri sociali e rendiconto**

**1- D:** Le Società dovranno procedere ad un adeguamento dell'attuale Statuto sociale?

*R: Non subito. Dovranno rinnovarlo quelle Soms che non hanno richiami alla legge 3818, oppure nel caso in cui abbiano evidenti contraddizioni.*

**2- D:** Le Società potranno continuare a redigere un rendiconto annuale o dovranno redigere un effettivo bilancio annuale? E i libri sociali?

*R: Basta il rendiconto annuale. Si cercherà di rendere il rendiconto uniforme per tutte le Società di Mutuo Soccorso. Per quanto riguarda i libri sociali si confermano quelli che devono sempre essere aggiornati:*

- 1 libro soci*
- 2 libro assemblea soci*
- 3 libro consiglio di amministrazione*
- 4 libro inventari*
- 5 libro giornale - prima nota (caldamente consigliato).*

**3- D:** A quale percentuale deve corrispondere in bilancio la voce "mutualità"?

*R: Non è prevista una percentuale precisa (fermo restando che vada svolta almeno una delle attività previste dall'art.1 della Legge 3818). L'eccedenza rispetto alle spese di gestione deve essere destinata alla mutualità. E' possibile prevedere un fondo di riserva.*

**4- D:** L'articolo 10 del D.L. n. 155 del 2006 impone alle imprese sociali la redazione di un bilancio sociale aderente a linee guida stabilite dal Ministero del Lavoro. A questo proposito come devono comportarsi le Società?

*R: Sono previste **Linee Guida** semplificate per le Soms, diverse da quelle per le imprese sociali.*

**5- D:** Le Società dovranno nominare dei Sindaci-revisori? (art. 11 del decreto 155 del 2006)

*R: No revisori esterni; previsti solo per le mutue che superino i 120.000 Euro di entrate contributive.*

**6- D:** Per l'Organo di controllo della Soms deve averlo obbligatoriamente (Sindaco unico o Collegio sindacale) se supera i 120.000 euro (per capitale sociale si intendono quote associative, inventario dei beni, arredi, ecct, e valore dell'immobile?)

*R: L'art. 2477 del C.C. fa riferimento a parametri generalmente non raggiungibili dalle SMS, fatta salva la facoltà delle stesse a prevedere comunque un organo di controllo. Tale facoltà si tramuta in obbligo ove ricorrano valori patrimoniali e contributivi molto elevati (4.400.000 Euro per lo stato patrimoniale e 8.800.000 Euro per i contributi annuali, art. 2435 bis del C. C.).*

**7- D:** Nelle Soms omologate, i loro sindaci revisori iscritti all' ANR assumono la responsabilità di revisore legale e pertanto queste SOMMS non vengono sottoposte a revisione ministeriale o da gli enti delegati dal ministero? Le ispezioni sono onerose?

*R: La previsione dei Sindaci Revisori non è obbligatoria, salvo quando non si raggiungano le caratteristiche previste dalla legge. Ciò, comunque, non riguarda le Soms medie e piccole. I revisori ministeriali hanno, comunque, altre funzioni rispetto agli eventuali sindaci revisori. La revisione biennale del Ministero o della Associazione delegata ha un costo forfettario che attualmente si stima intorno ai 350 Euro.*

**8- D:** L'art. 3 – 4° capoverso riporta la categoria dei Soci Sostenitori anche questo è d'obbligo riportarli nello Statuto?

*R: No, non è obbligatorio, inoltre possono essere denominati anche diversamente: soci promotori, onorari, benefattori. L'importante è che seguano le caratteristiche previste dalla legge 3818 per i soci sostenitori.*

**9- D:** L'iscrizione alla Camera di Commercio è obbligatoria?

*R: L'iscrizione è volontaria. Tuttavia una Soms non iscritta non ha riconoscimento giuridico e non avrà i benefici di legge (riduzioni IRES e IMU). Diventa Associazione di fatto, non riconosciuta (ex art.36 C.C.).*

**10-D:** In caso di iscrizione al Registro delle Imprese sociali le Soms devono aggiungere alla loro denominazione la locuzione "impresa sociale" (vedi Decreto legisl. N. 155 del 2006)?

*R: NO, va aggiunta la locuzione Società di Mutuo Soccorso, ove non presente.*

**11-D:** La non iscrizione al Registro Imprese implica ipso facto la perdita dello status di Società di mutuo soccorso?

*R: SI. Diventa Società di fatto, non commerciale, non riconosciuta.*

**12-D:** In caso di scioglimento, trasformazione, fusione o scissione della Società occorre fare riferimento all'art. 13 del Decreto 155 del 2006 sulle Imprese sociali?

*R: NO. Si proporrà la possibile trasformazione in cooperativa a mutualità prevalente, onlus oppure in ente non commerciale. In caso di possibile trasformazione in Società commerciale lucrativa il patrimonio dovrà essere devoluto ad altra Società di mutuo soccorso.*

**13-D:** Il primo decreto attuativo pone un distinguo fra le Soms iscritte o non iscritte al Registro Imprese o al REA, ma non fa riferimento a precedenti iscrizioni al Tribunale o al Registro Prefettizio. Queste iscrizioni non caratterizzano più la Soms che le deteneva? Chi aveva la precedente personalità giuridica è come se non l'avesse mai avuta? Si considerano quindi tutte non iscritte e/o non conformi?

*R: La personalità giuridica precedente è decaduta. Le Soms già iscritte alla CCIAA o al REA saranno iscritte al nuovo Registro secondo modalità leggermente diverse, come previsto dal Decreto.*

**14-D:** In caso di nuove costituzioni, in questi mesi entro novembre, le Soms si devono/possono iscrivere subito?

*R: SI*

**15-D:** Le Società che hanno già aggiornato lo Statuto in questi anni recenti (nostre bozze) devono tornare dal notaio?

*R: NO, se lo Statuto presentato è quello redatto da un notaio.*

**16-D:** Per le Società che hanno già indicato nello statuto il richiamo alla 3818 (vecchi statuti o aggiornamenti recenti) l'iscrizione è obbligatoria?

*R: Sì, se vogliono acquisire la personalità giuridica di Società di Mutuo Soccorso.*

**17-D:** Le Società che hanno già indicato nello statuto il richiamo alla 3818 (vecchi statuti o aggiornamenti recenti) e non si iscrivono al registro delle imprese sociali perdono la qualifica di Soms e quindi il patrimonio?

*R: Perdono la qualifica, ma non il patrimonio. Saranno Associazioni non riconosciute ex art. 36 C.C.*

**18-D:** (Questo quesito vale in generale per i nostri statuti) - Fra i soci perché non consideriamo i disoccupati?

*R: Il disoccupato è comunque un lavoratore, in condizioni di difficoltà; la situazione di non lavoro è da considerare temporanea.*

**19-D:** Il primo decreto attuativo fa esplicito riferimento al decreto legislativo relativo alle imprese sociali (n. 155/2006) Tutto il decreto deve essere preso come riferimento, quando l'aspetto non è preso in considerazione dalla normativa Soms specifica? Si segnala, al riguardo, la presenza la presenza di numerosi elementi contrastanti fra le due normative, sul fronte della gestione, della responsabilità patrimoniale, dello scioglimento e della devoluzione del patrimonio.

*R: Non si prende in considerazione il decreto sulle imprese sociali.*

**20-D:** La legge 3818 indica nell'articolo 3 comma 4 "... le attività di cui al primo comma dell'articolo 1 sono svolte dalla Società nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie e patrimoniali" quindi viene esclusa la possibilità di accesso al credito, soprattutto di tipo bancario? Nessuna sottoscrizione/prestito dai soci?

*R: NO, la Soms potrà ricorrere al credito bancario ed eventualmente anche al prestito dai soci.*

**21-D:** Bilancio - Nel caso specifico, il decreto attuativo è chiaro e per la redazione del bilancio fa riferimento alla normativa delle imprese sociali. Si conferma tale riferimento?

*R: NO, si fa riferimento solo a "Linee Guida" per il rendiconto, ma sul piano normativo le SMS, hanno la loro legge di riferimento.*

**22-D:** Bilancio - La contabilità deve prevedere la tenuta di una partita doppia? Di scritture di rettifica a fine anno? La normativa delle imprese sociali prevede la tenuta di libro giornale e libro inventari

*R: NO, deve essere tenuta una prima nota e il libro inventari; non si deve fare riferimento alla normativa sulle imprese sociali.*

**23-D:** Bilancio - Nel Patrimonio cosa deve essere compreso? L'immobile, che la nuova normativa rende ancor più esplicitamente bene strumentale: con quale valutazione? Catastale? Commerciale? Questo ovviamente potrebbe influire se l'impegno economico rivolto alla mutualità dovesse essere rapportato al patrimonio della Soms e non al reddito

*R: Fimiv fornirà una bozza di rendiconto-tipo, in cui queste differenziazioni verranno meglio esplicitate, all'interno dello Stato Patrimoniale.*

**24- D:** Il bilancio 2012 dovrà essere redatto sulla base delle nuove norme, visto che la legge è entrata in vigore a dicembre 2012?

*R: Bilancio 2012 ancora redatto secondo vecchie regole.*

**25- D:** E' da prevedere la redazione di un bilancio sociale? (articolo 10 comma 2, imprese sociali)

*R: NO, tale previsione riguarda solo le Imprese Sociali, per le SMS non è obbligatorio.*

**26- D:** L'IRES dovrà essere pagata sulla differenza fra entrate/contributi sociali e uscite/sussidi erogati?

*R: Non ci sono utili nelle Soms, ma avanzi di gestione da destinare ai diversi fondi; non si paga l'IRES.*

**27- D:** Se la Soms non vuole adeguarsi al dettato del DL 179/2012 e di conseguenza viene retrocessa ad ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA perde i benefici fiscali previsti dalla detrazione della quota associativa (19% dall'IRPEF) e l'agevolazione prevista dalle deduzione per i contributi versati ai fondi sanitari integrativi previsti dal SSN. Quindi se la Soms è retrocessa ad associazione non riconosciuta e le sue attività sono no-profit (ovvero inserita nel 3° settore) ed è proprietaria dell'immobile paga l'IMU?, in questo caso le quote associative sono soggette al pagamento dell'IVA?

*R: Per quanto riguarda l'IMU si applicheranno le disposizioni per le organizzazioni No profit (IMU al 50%), così come si seguirà la stessa normativa anche per quanto riguarda l'IVA (art.148 Tuir). Si perderanno i benefici Ires (50%).*

**28- D:** Le SOMS/SMS che beneficiano dei contributi pubblici e le leggi di riferimento menzionano la Legge 3818/1886 e la conseguente applicazione per la erogazione della assistenza mutualistica, se queste non si adeguano al DlG 170/2012 mantengono l'ottenimento dei contributi?

*R: No, perdono l'ottenimento dei contributi, anche se questi non sono assolutamente destinati alle prestazioni mutualistiche.*

**29- D:** Si deve prevedere la dotazione di posta elettronica certificata, come sempre richiesto dalla CCIAA? Tenere presente che ha un costo annuale

*R: Se sarà richiesto dalle CCIAA le Soms dovranno dotarsi di posta elettronica certificata.*

**30- D:** I costi di iscrizione non sono ancora noti; quando lo saranno?

*R: Al momento si stima che i costi dell'iscrizione siano 90 Euro l'anno.*

**31- D:** Le CCIAA applicheranno modalità operative uniformi?

*R: Stiamo lavorando affinché ciò avvenga.*

**32- D:** L'adeguamento degli standard gestionali da quando parte? Dall'entrata in vigore della legge?

*R: Le Soms dovranno adeguarsi agli standard previsti dalla legge dall'iscrizione al Registro Imprese Sociali.*

**33- D:** Chi opera in questi mesi avrà una valutazione anche sull'attività svolta che potrebbe non essere conforme alla legge?

*R: NO, la revisione non dovrebbe partire prima del biennio 2015-2016.*

**34- D:** Considerando l'estensione ai familiari, questi dovranno essere registrati su appositi L'adeguamento degli standard gestionali da quando parte? Dall'entrata in vigore della legge?

*R: L'iscrizione a socio del familiare è facoltativo. Potranno comunque figurare come componenti del nucleo familiare.*

**35- D:** Lo statuto deve obbligatoriamente riportare i riferimenti alla legge n. 59/92 (legge sulla cooperazione)? Si deve necessariamente disporre quanto cita il 3° comma dell'art. 8 ovvero liquidazione della Soms?

*R: Non serve riportare i riferimenti alla legge n. 59/92, basta citare la legge 3818. Per quanto riguarda la liquidazione è sufficiente inserire la locuzione "come disposto dalla legge".*

**36- D:** Sempre nello Statuto è necessario riportare il Dlgs 502/1992 come cita l'art 1 – 2° comma del Dlgs 179/2012?

*R: No, per chi lo ritiene opportuno, tra gli scopi sociali, si possono prevedere i fondi sanitari integrativi secondo la normativa vigente.*

**37- D:** Se una SOMS di recente ha modificato lo statuto senza riportare quanto prevede il DL 179/2012 e non si è provveduto alla sua omologazione, è valido e legale indire l'assemblea straordinaria per apportare delle modifiche e adeguarla anche al Decreto?

*R: Per apportare modifiche allo Statuto, occorre una Assemblea straordinaria dei soci. Una volta effettuate tali modifiche si potrà omologare il nuovo statuto dal notaio. (Il notaio partecipa all'Assemblea straordinaria).*

**38-** Nello statuto è bene riportare limitazioni all'iscrizione dei soci sia per professione, religione e altro?

*R: qualsiasi limitazione all'iscrizione dei soci nelle società di mutuo soccorso viene considerata una discriminazione, per non avere seri problemi è bene evitare limitazioni di ogni tipo.*

## **B: Patrimonio**

**1- D:** Quali altre attività le Società possono svolgere: circoli bar, mense, ristoranti, foresterie, alloggi, convegni, spettacoli, borse di studio, ecc...?

*R: E' ammissibile qualunque attività culturale, sociale e ricreativa che favorisca la diffusione della mutualità; sono ammissibili, ovviamente, tutte le attività connesse con la gestione del patrimonio della Società.*

*Per esemplificare questo tipo di attività descriviamo qui di seguito quelle maggiormente conosciute nelle regioni ad alta densità mutualistica (Soms):*

6 affitto di alloggi

7 affitto di negozi o uffici

8 gestione diretta o di terzi delle foresterie del progetto "Un filo d'acqua" sotto la sorveglianza della Regione Piemonte

9 affitto di alloggi del progetto "Nessuno è un'isola" sotto la sorveglianza della Regione Piemonte

10 affitto di locali commerciali, bar, ristoranti

11 affitto della gestione di bar, ristoranti

12 gestione attività (cinema, teatro) in collaborazione con Enti locali

- 13 gestione, in accordo con Enti locali, di uffici turistici legati al progetto "Un filo d'acqua"
- 14 gestione di locali di proprietà in accordo con Enti locali ( spazi vari per mostre, conferenze, centri anziani, manifestazioni varie)
- 15 gestione di spazi per attività sportive di proprietà (campi da bocce, ecc.)
- 16 gestione sede sociale compreso archivio, biblioteche, bandiere, pubblicazioni, giornali, televisione, ecc.
- 17 gestione di terreni di proprietà per orti sociali e simili.

2- **D:** Nel caso di non iscrizione al Registro Imprese Sociali, cosa succede all'immobile e al patrimonio storico-documentale della Società?

*R: Non succede niente.*

3- **D:** Se la Società si iscrive e, dopo un paio d'anni, decide autonomamente (non in seguito a imposizione post verifica) di trasformarsi, perde il patrimonio?

*R: NO, nel caso in cui si trasforma in altro Ente No Profit.*

4- **D:** Se una Soms ha già in essere un comodato d'uso con un Ente Pubblico, può proseguire; e in caso di trasformazione o perdita dei requisiti, a chi va il patrimonio? Viene invalidato il comodato? (il rischio è che venga ceduto subito)

*R: Vale il comodato.*

5- **D:** Se una Soms si iscrive al Registro Soms ma NON al Coordinamento/Fimiv o altre Associazioni di rappresentanza i controlli di vigilanza vengono effettuati dal Ministero e il patrimonio (in caso di scioglimento o perdita della qualifica) va al capitolo del Bilancio dello Stato e non ai Fondi mutualistici specifici (o ad altra Soms)?

*R: La vigilanza viene effettuata dal Ministero; la devoluzione del patrimonio viene disposta dalla Soms fra quelle previste dalla legge.*

6- **D:** Se una Soms non si dovesse iscrivere in questi sei mesi e non si dovesse trasformare, e nessun'altra Soms volesse il patrimonio: potrebbe donarlo a un Comune? Alla Fondazione? Non ci sarebbe alcun vincolo con i fondi?

*R: Non iscrivendosi, sarà considerata automaticamente una Associazione riconosciuta ex art.36 del C.C. Qualora si sciogliesse, bisognerà seguire quanto previsto dall'art.8 della 3818, devolvere al altra SMS, oppure "ad uno dei Fondi mutualistici o al corrispondente capitolo del bilancio dello Stato ai sensi degli art.11 2 20 della legge 31 gennaio 1992, n.59".*

7- In caso di donazione dell'immobile, con atto pubblico, (art. 8 comma 1) destinato a sede sociale, come da destinazione fissata dal donatore, con carattere di perpetuità deve essere distinto dal patrimonio sociale quindi fa parte o no del capitale sociale? Deve essere inserito nel bilancio sociale o rendiconto?

*R: Sì, il bene resterà distinto e dovrà essere inserito alla voce donazione all'interno del rendiconto, di cui a breve invieremo una bozza-tipo.*

8- In caso di liquidazione della Soms l'immobile donato per sede sociale ritorna al donatore o loro eredi?

*R: La legge prevede che a tale immobile si applicheranno "le norme vigenti sulle opere pie" (Art. 8 comma 2).*

9- Nel caso che la Soms perde la personalità giuridica che fine fa il patrimonio?

*R: Si perde la qualifica di SMS. La questione del patrimonio attiene a fattispecie abnormi (non rispetto del principio non profit, cessazione attività per mancanza soci, ecc.) che non riguardano le Soms attive che, seppure con situazioni irregolari accertate, si impegnano a sanarle.*

*10- Nel 1° comma Art.2 DL 179/2012 la somma destinata alle attività culturali indirizzate alla promozione culturale mutualistica deve essere parte delle quote associative da indicare nel rendiconto?*

*R: L'art. 2 della legge 3818 non entra nel merito delle modalità di rendicontazione economica per tali iniziative. In ogni caso, nella bozza di rendiconto-tipo che stiamo approntando, verranno inserite voci specifiche in ordine a progetti, eventi, manifestazioni, ecc.. di promozione culturale mutualistica.*

*11- Secondo il 1° comma Art.2 è possibile fare solo attività culturali di promozione mutualistica e mantenere lo stato di Società di Mutuo Soccorso rispettando i criteri del rendiconto e del DL 179/2012?*

*R: No, non è possibile fare solo attività culturale di promozione mutualistica. L'azione delle SMS/Soms devono prevedere **almeno una** delle attività previste dall'art.1 della legge 3818.*

## **C: Attività art. 1 legge 3818**

**1- D:** Cosa si intende per “erogazione di trattamenti e prestazioni socio-sanitarie”? Cioè attività come la Clinica mobile oftalmica, come il trasporto verso luoghi di analisi e cura, come giornate di screening medico preventivo (malattie cardio-vascolari ad esempio) sono da considerarsi prestazioni socio-sanitarie?

*R: Qualunque tipo di prestazione fatta ai soci come previsto dall'art 1 della legge e che ovviamente prevede un costo per la Società.*

*Come esempi riportiamo esperienze consolidate nelle nostre Società:*

- clinica mobile per visita oculistica
- prevenzione aortica
- assicurazione stipulata dalla SOMS per i soci - solo per interventi sanitari
- prestito di materiale ortopedico (ogni acquisto è scaricato dal fondo mutualità)
- assicurazione IMA
- trasporto soci in difficoltà con mezzi sociali presso luoghi di cura o uffici ASL
- convenzione con altre SMS per prestazioni sanitarie ai soci (non ancora mutualità mediata).

**2- D:** Eventuali convenzioni con studi medici o ambulatori sono da considerare “prestazioni socio-sanitarie”?

*R: No, ma possono farlo come attività accessorie per i soci. Diventano “prestazioni socio sanitarie” solo se c'è un costo per la società.*

**3- D:** E' necessario un regolamento interno per normare la mutualità?

*R: No, meglio di no almeno in questa prima fase di transizione, per le piccole SOMS è preferibile che le norme che disciplinano le prestazioni mutualistiche siano regolate da delibere del Consiglio di Amministrazione.*

**4- D:** - Articolo 1, punto d) erogazione ai soci “....e in assenza di provvidenze pubbliche”, significa che se il socio ha assegno di cassa integrazione, di mobilità, contributi di sostegno comunali, ecc, non ha diritto ai sussidi? Persino la pensione può essere considerata una provvidenza pubblica?

*R: Non avendo esperienza e considerando che questo tipo di prestazioni sono una innovazione rispetto al precedente art 1 occorre una buona delibera consigliare in cui si precisano in dettaglio i termini per assegnare eventuali contributi e servizi.*

**5-** L’adesione a IMA può essere inclusa nelle prestazioni mutualistiche della somS ovvero è un accordo tra mutue la somS (MUTUALITA’ MEDIATA)?

*R: Ima può essere inclusa nelle prestazioni mutualistiche.*

**6-** Sull’art. 3 del DL 179/2012 che nella sostanza tratta la MUTUALITÀ MEDIATA, una piccola SOMS stipulando convenzione con IMA è in regola con l’art.1 del Dlg 179/2012?

*R: Si è in regola.*

**7-** L’IMA ha stipulato una convenzione con la FIMIV, le SOMS devono aderire alla FIMIV per aderire a IMA?

*R: SÌ, per avere le stesse condizioni e agevolazioni.*

## **D: Altre attività**

**1- D:** Come gestire gli attuali abbonamenti SIAE per TV, Biliardo, carte e abbonamenti per giornali?

*R: Come viene fatto oggi. Le spese rientrano nelle attività di gestione.*

**2- D:** Sono possibili attività una tantum per finanziare ad esempio la manutenzione delle sedi (ad esempio: sagre, lotterie, ecc...)?

*R: Certamente. Queste attività non debbono essere continuative e non figurare come scopi principali.*

## **E: Varie**

**1- D:** Il Socio-sostenitore designa “1/3 dei membri del CDA”: come?

*R: Individuando tra i Soci ordinari (persone fisiche) referenti che non superino 1/3 dei consiglieri di amministrazione previsti dalla SMS. Per molte SomS storiche bastano i soci benefattori e i soci onorari.*